

Comunicato Stampa

Progetto teatrale “Passi Sospesi” negli Istituti Penitenziari di Venezia

“voci e suoni da un’avventura leggendaria”

uno spettacolo di Teatro Ragazzi alla Casa di Reclusione Femminile di Giudecca

Nell’ambito del progetto teatrale “Passi Sospesi” di Balamòs Teatro alla Casa di Reclusione Femminile di Giudecca, Mercoledì 1 Giugno 2016, alle ore 16.00 (ingresso riservato previa autorizzazione), sarà presentato lo spettacolo di Teatro Ragazzi “voci e suoni da un’avventura leggendaria”, tratto dall’incredibile avventura di Odisseo e i suoi compagni all’isola dei Ciclopi. Eroiche avventure, miti e leggende senza tempo raccontate con leggerezza e ironia dagli alunni delle scuole secondarie di I° Grado “T. Tasso” di Ferrara: Margherita Bertieri, Catalina Bocsaneanu, Monica Isede, Leonardo Molinari, Filippo Nanni, Francesco Ranaudo, Umberto Rossi, Fausto Sapienza, Helin Tekdal e la partecipazione delle donne detenute Nawal Boulahnane e Samira Miloradovic. Le musiche e i suoni dal vivo sono di Martina Monti.

Lo spettacolo è diretto da Michalis Traitsis, regista e pedagogo teatrale di Balamòs Teatro e responsabile del progetto teatrale “Passi Sospesi” negli Istituti Penitenziari di Venezia, che da due anni conduce il progetto teatrale “sguardi diversi” alla scuola “T. Tasso” di Ferrara promosso dall’Osservatorio Adolescenti del Servizio Giovani del Comune di Ferrara in collaborazione con l’Ufficio Alunni Stranieri dell’Istituzione Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara e in collaborazione con il Teatro Comunale di Ferrara e il Centro Teatro Universitario di Ferrara. Il percorso di laboratorio per si è concluso con lo spettacolo “voci e suoni da un’avventura leggendaria” che ha concluso la stagione di Teatro Ragazzi del Teatro Comunale di Ferrara 2014-2015.

In questa circostanza la scuola e il carcere si incontrano attraverso il teatro in una straordinaria occasione di formazione teatrale e umana.

Il progetto di pedagogia teatrale di Balamòs Teatro attuato nelle scuole medie “T. Tasso” a partire dall’anno scolastico 2013-2014, nonostante tutte le difficoltà che affronta il mondo della scuola oggi, rappresenta un’ottima opportunità di formazione attraverso le pratiche di laboratorio teatrale per le giovani generazioni.

L’anima della proposta è il desiderio di stare insieme, imparare a raccontarsi più che mostrarsi, di mettersi alla prova, di navigare insieme per scoprirsi e scoprire altri orizzonti possibili, di affrontare insieme paure, giudizi, conflitti.

Con una metodologia che tende, attraverso stimoli precisi, a rendere ciascuno protagonista del proprio percorso, dei propri personaggi e delle proprie interpretazioni.

Con il regista che si propone come pedagogo teatrale, accompagnatore, facilitatore, disponibile a navigare con i ragazzi tra i moti calmi e ondosì del lavoro teatrale, tra scoperte e frustrazioni, tra le bonacce e tempeste della crescita.